

# I SARTI DEL SOFTWARE

Publicato il [26 maggio 2015](#) – OMNIMILANO START UP



Estrema personalizzazione, cura maniacale dell'interfaccia e tempi di consegna garantiti" sono i "plus" di **Ikrotec**, la startup bresciana selezionata per presentare al "Vivaio" del **Padiglione Italia** un prodotto IoT (**Internet of Things**) dedicato all'acquisizione wireless dei dati relativi alla qualità dell'acqua e dell'aria, adatto sia all'uso domestico che industriale. Nata tra il 2012 e il 2013, "quando, da pazzi che siamo, abbiamo mollato tutti il nostro bel posto sicuro per andare verso l'ignoto e l'avventura", questa realtà si propone soprattutto alle PMI lombarde come soggetto in grado di sviluppare progetti software di tipo sartoriale, tagliati su misura, in particolare in ambito Web App , Mobile App e sistemi embedded.

La mission di Ikrotec è di analizzare e risolvere i problemi specifici, facendosi venire in mente al posto del cliente, soluzioni software moderne, semplici da utilizzare e durature. "Lo aiutiamo a razionalizzare processi sia in ufficio che in produzione" spiega l'amministratore delegato, 32enne bresciano come tutto il resto del team, **Nicola Chiappi**. Con lui lavorano **Francesco Bianchi** 30enne ingegnere, **Stefano Schiavi**, 30enne softwarista, il designer 27enne **Carlo Bianchi e Valentina Colosio**, 29enne architetto. E non va dimenticato Jazz, "il gatto aziendale, di 3 anni, proprio come la startup". Oggi Ikrotec se la cava bene, perché "abbiamo giocato con passione, impegno e competenza con il valore aggiunto che queste soluzioni garantiscono. In tre anni abbiamo avuto solo problemi banali. facilmente superabili" racconta Chiappi. Poi con un sorriso ricorda come il loro "Team Building" sia stato ristrutturare l'ufficio. "Per due mesi abbiamo passato le serate a tirar cavi, forare, fissare, scartavetrare, tinteggiare e passare le mattinate a pulire. I colleghi sono diventati amici, l'ufficio una casa e spesso, troppo spesso, camerata".

Se ripensano all'avvio, questi giovani bresciani, sentono ancora, e ancora ci sono, "buoni propositi ed energia: avremmo scalato anche l'Everest come se fosse una collinetta. Gli adempimenti burocratici per la costituzione della società non sono stati difficile ma una grande noia, ampiamente compensata, dopo qualche settimana, dalle prime soddisfazioni: un bando superato, in primis, e nuovi clienti". A proposito di clienti, il 90% del fatturato di Ikrotec ad oggi è costituito da attività svolte in ottica **B2B** e un bel bacino lo è già la sola provincia di Brescia dove il passaparola dei clienti soddisfatti si sta rivelando "un'arma incredibile per incrementare il fatturato". Crescendo e rinforzandosi, come dimostra la presenza al Vivaio di Expo, Ikrotec si sta specializzando in progetti su IoT (internet delle cose) per la gestione intelligente dell'energia. "Seguiamo i progetti dalla progettazione globale del sistema alla realizzazione delle schede elettroniche. Dalla realizzazione dei moduli radio alla loro certificazione", un esempio lo è il sistema **CUBODOMO** realizzato in collaborazione con **IVAR**, azienda del settore della componentistica per il riscaldamento. Si tratta di una serie di sensori remoti senza fili, per una regolazione multizona tramite dispositivi senza fili a batteria, sensori durevoli e facili da installare. Tutto è gestibile tramite app, anche da remoto, ed è adatto sia agli impianti con caloriferi che alla gestione del riscaldamento a pavimento. Se Expo è anche "Energy for life", non si può infatti scordare che "il riscaldamento invernale ha un'incidenza altissima sui consumi energetici di un immobile: ogni grado di temperatura equivale a circa il 10% di risparmio".